

REGOLAMENTO DIDATTICO
del Corso di Laurea Magistrale LM-15 in
FILOLOGIA E SCIENZE DELL'ANTICHITÀ
Anno Accademico 2022/2023

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità**, nonché ogni doverosa materia a esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** è stato deliberato all'unanimità dalla competente struttura didattica e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di afferenza, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità**, gli studenti, oltre ad avere un'adeguata conoscenza di lingua e letteratura greca, di lingua e letteratura latina e di discipline storiche dell'antichità, dovranno essere in possesso di diploma di laurea, diploma di laurea triennale o diploma universitario di durata triennale, oppure di titoli equipollenti conseguiti anche all'estero ai sensi della normativa vigente, che abbiano previsto il conseguimento di almeno 36 crediti nei seguenti settori:

- 12 CFU di Lingue classiche, di cui 6 nel SSD L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca e 6 nel SSD LFIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
- 12 CFU acquisiti in almeno due dei seguenti SSD: L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana o M-STO/01 Storia medievale;
- 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana.
- 6 CFU nei SSD L-ANT/07 Archeologia classica e L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale .

Gli studenti dovranno inoltre dimostrare di possedere competenze di livello almeno B2 in una delle seguenti lingue: Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale.

Effettuata la verifica curriculare, una Commissione, tramite un colloquio, accerterà le conoscenze di base acquisite nelle lingue classiche e in storia. Le eventuali carenze formative al riguardo saranno sanabili con una specifica 'carriera ponte' prima dell'iscrizione.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporterà l'attribuzione di attività formative integrative.

Art. 3 Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti con lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi - anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero riconosciuti dal Corso di laurea - che assicurino competenze filologico-linguistiche, storiche, informatiche e culturali coerenti con le tematiche del Corso stesso.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale. Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non è superiore a 12. La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 16, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%. L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: Il corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto il superamento di non più di 12 esami e la discussione di una tesi di laurea per un totale di 120 CFU; le attività formative sono organizzate in insegnamenti, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 9 o 12 CFU. Le modalità di svolgimento della didattica, come anche la tipologia delle prove di accertamento, sono stabilite di volta in volta per ciascun insegnamento dal docente titolare. Lo studente dovrà dedicare allo studio personale e ad altre attività formative, nonché alla prova finale, almeno 2500 ore di lavoro individuale. In ogni settore saranno attivati insegnamenti di taglio altamente specialistico, anche inclusivi di attività integrative differenti dalle lezioni frontali, quali uscite,

interventi di carattere seminariale e lavori di gruppo o svolti in autonomia da parte degli studenti. Si prevede un monitoraggio dei risultati di apprendimento attesi anche mediante prove e colloqui parziali da effettuarsi anche durante lo svolgimento degli insegnamenti. È prevista la partecipazione degli studenti a seminari, convegni e congressi organizzati dal Dipartimento e dalla Scuola di afferenza, e ad attività pratiche e di laboratorio.

Art. 4 Obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale

Il Corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** si propone di formare specialisti con una solida preparazione nei settori riguardanti le culture dell'antichità, dal mondo greco e romano fino a quello medievale, tanto in campo linguistico, letterario e filologico quanto in campo storico. I laureati del Corso avranno quindi una sicura preparazione teorica, ma anche una conoscenza diretta e approfondita delle testimonianze storico-letterarie relative ai diversi periodi interessati, analizzate sia nel loro contesto, sia nella prospettiva della loro tradizione fino all'età contemporanea. Avranno quindi la capacità di leggere e interpretare in lingua originale testi letterari, documenti epigrafici e papiracei, con consapevolezza anche della storia della tradizione e della trasmissione dei testi nonché della loro ricezione. Saranno inoltre in grado, alla fine del loro percorso di studi, di utilizzare pienamente i principali strumenti bibliografici, informatici e della comunicazione telematica negli ambiti delle discipline filologiche e storiche, e di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche agli specifici lessici disciplinari.

Obiettivi formativi dettagliati

Il percorso formativo conferisce:

- una solida preparazione nei settori riguardanti le culture del mondo greco e romano, dal punto di vista linguistico, letterario e filologico;
- una solida preparazione nei settori riguardanti le civiltà del mondo antico, nei loro molteplici aspetti politici, istituzionali, sociali, economici e culturali;
- una specifica competenza nelle metodologie ecdotiche e di analisi e interpretazione del testo letterario e del documento storico antico;
- una specifica e approfondita competenza nelle diverse metodologie di analisi, e la capacità di applicare il metodo scientifico acquisito alla ricostruzione storica sulla base dell'esegesi e interpretazione di fonti antiche quali la tradizione letteraria e storiografica, i documenti epigrafici e papiracei, i testi giuridici e le evidenze archeologiche;
- un'aggiornata informazione bibliografica sul dibattito scientifico internazionale in relazione all'antichità;
- la capacità di definire le culture greca e romana nel loro contesto storico e di delineare con precisione le modalità della loro trasmissione e persistenza nelle epoche e nelle culture successive, dal medioevo all'epoca attuale, con particolare attenzione alla continuità e all'evoluzione della tradizione classica nella letteratura italiana;
- la padronanza delle metodologie specifiche nel settore informatico e della comunicazione telematica nel campo degli studi antichistici, compresa la capacità di fruizione e di eventuale implementazione di data-base, lo svolgimento di indagini statistiche, l'elaborazione di immagini atte a visualizzare i documenti antichi;
- la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con capacità di esprimersi correttamente in forma scritta e orale, con riferimento anche alla terminologia specifica delle discipline classiche e in generale all'ambito culturale antico.

Art. 5 Piani di studio

I piani di studio conformi all'offerta formativa vengono approvati automaticamente. I termini e le modalità di presentazione sono quelli deliberati dall'Ateneo e indicati sul sito web del Corso di Studio.

La compilazione del piano di studio è obbligatoria per tutti gli studenti. La mancanza del piano di studio annuale impedisce l'iscrizione agli esami dell'anno accademico in corso.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Laurea, tenendo conto del parere della Commissione Piani di Studio.

Gli studenti non possono inserire nei propri piani di studio insegnamenti impartiti in altri Corsi di Laurea nel caso in cui gli stessi siano già impartiti nel Corso di Laurea magistrale.

Lo studente ha la possibilità di reiterare un insegnamento utilizzando i crediti a scelta libera, purché non nello stesso anno accademico, concordando con il docente un programma individuale.

Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata, ai fini di una preparazione più accurata e completa, e alla luce del carattere più spiccatamente interattivo della didattica magistrale, ma non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili e lavoratori. Per gli studenti che per vari motivi (lavoro, sovrapposizione di orari, altro) non possano frequentare le lezioni può essere previsto un programma differente, o un'integrazione al programma d'esame, per compensare in tal modo, ai fini del raggiungimento dello standard di 25 ore per credito, il lavoro non svolto attraverso la frequenza alle lezioni.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Direttore del Dipartimento di afferenza, sentiti i docenti, sono consultabili sul sito EasyAcademy e sul sito web della Scuola.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, così come per il periodo di svolgimento dei tirocini si rimanda al sito web della Scuola.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo.

Art. 7 Esami e altre verifiche di profitto

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti. I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte o orali *in itinere* che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Gli esami consistono in una prova orale e possono prevedere anche una prova scritta, ma non la sola prova scritta. Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione, come membri effettivi e supplenti, cultori della materia individuati dal Consiglio del Corso di laurea (compresi docenti universitari in pensione) sulla base di requisiti scientifici, didattici o professionali, e quindi approvati dal Consiglio di Dipartimento. Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame con la votazione conseguita è verbalizzato, con procedura online, subito dopo il termine della sessione. Il corso non prevede esami che non si concludano con la prova orale. L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto negli appelli successivi. Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 8 del presente regolamento.

Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Art. 8. Crediti per Altre Attività Formative

La registrazione delle Altre Attività Formative spetta alla Commissione Crediti Altri, cui lo studente deve presentare, almeno tre mesi prima della discussione finale, la documentazione da cui risulti l'attestazione delle competenze acquisite e/o delle attività svolte e la loro durata. Lo studente deve inoltre dichiarare di non aver già utilizzato in precedenza l'attività svolta per richiedere l'attribuzione di CFU.

Il Corso di Laurea prevede durante il primo anno 3 CFU di Altre attività Formative da conseguirsi a scelta, da parte dello studente, fra:

- 1) Laboratorio di Progettazione didattica
- 2) Altri laboratori specificamente attivati o riconosciuti dal Corso;
- 3) Convegni, cicli di conferenze, seminari previo riconoscimento del Corso (75 ore per 3 CFU);
- 4) Attestazione di conoscenza di livello almeno B1 di una lingua a scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco, purché non sia la stessa utilizzata per soddisfare i requisiti di ammissione.

Il secondo anno di Corso prevede inoltre ulteriori 3 CFU di Altre attività Formative da acquisirsi obbligatoriamente tramite uno stage di formazione al lavoro (tirocinio) presso enti pubblici o privati indicati dal Corso o comunque da esso preventivamente approvati.

Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi Erasmus con l'attribuzione di un punto aggiuntivo nella valutazione della Prova finale a chi abbia conseguito in Erasmus almeno 12 CFU. Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in tali progetti si rimanda al Regolamento d'Ateneo.

Art. 10 Prova finale

La Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** si consegue previo superamento di una prova finale, valida per 15 CFU, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale dal candidato sotto la guida di un relatore e sottoposta all'esame critico di un correlatore. La scelta dell'argomento dovrà avvenire almeno sei mesi prima della discussione e sarà concordata con il docente, preferibilmente del corso di laurea magistrale, che guiderà lo studente con funzione di relatore. Qualora il relatore non appartenga al Corso Magistrale, dovrà appartenervi obbligatoriamente il correlatore. La prova finale comporta la composizione di un elaborato scritto, che dovrà consistere in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con le finalità del corso di laurea. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, confidenza con la bibliografia relativa all'argomento trattato, profondità di analisi, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche filologico-linguistiche e letterarie, o storiche relative al mondo classico. Viene attribuito un punto aggiuntivo nella valutazione della Prova finale a chi abbia conseguito in Erasmus almeno 12 CFU (vd. sopra, art. 9).

La votazione prende in considerazione il percorso curricolare e il risultato della discussione della prova; alla media ponderata dei voti ottenuti dallo studente durante il percorso di studio, espressa in centodecimi, si possono aggiungere sino a 6 punti per la qualità della tesi presentata e discussa. L'eventuale aggiunta della lode alla valutazione finale di 110 su 110 è concessa dalla Commissione solo con riferimento alla valutazione dell'elaborato finale.

Art. 11 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il corso di studio nella Commissione Orientamento di Scuola. Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale rientra nei compiti istituzionali dei docenti.

Il corso di laurea magistrale prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi e gli indirizzi mail dei docenti tutores sono reperibili sul sito web di Corso.

Art. 12 Verifica periodica dei crediti

Possono essere previste eventuali forme di verifica periodica dei crediti acquisiti a seguito di riconoscimento di obsolescenza dei contenuti culturali e professionali.

Art. 13 Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative viene effettuato attraverso la raccolta in forma anonima delle opinioni degli studenti sulle lezioni, e può venire effettuato anche per le Altre Attività Formative, gli esami di profitto e la prova finale. La valutazione dei dati sarà effettuata dalla Commissione AQ del Corso di Studi.

Art. 14. Comitato di indirizzo

Il Consiglio di Corso di Studio, attraverso un Comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio di Corso di Studio, rappresentanti degli studenti, rappresentanti del mondo della scuola, del mondo imprenditoriale legato alla cultura e di istituzioni culturali, verifica le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire in modo costantemente aggiornato le figure e i profili professionali che si intendono formare.

Art. 15 Suggerimenti e reclami

PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo possono presentare segnalazioni (osservazioni su problemi generali riguardanti la didattica e i servizi per studenti e docenti, suggerimenti per il loro miglioramento) e reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) tramite la procedura descritta nella tabella sotto riportata.

Le segnalazioni e i reclami devono riportare chiaramente il nominativo di chi li ha effettuati (non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime); devono inoltre contenere la parola “segnalazione” o “reclamo”, a seconda dei casi, nell’oggetto della mail. Il CdS garantisce, per quanto di propria competenza, la riservatezza delle persone segnalanti, la cui identità non sarà divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell’Ateneo. Gli autori di segnalazioni o reclami sono tutelati contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione.

Attraverso la procedura descritta nella tabella sotto riportata, il CdS, in collaborazione con i referenti indicati (Sportello Unico degli Studenti di Scienze Umanistiche; Settore Coordinamento Didattico Scuola di Scienze Umanistiche; Servizio internazionalizzazione; Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche; Direttore del Dipartimento DAFIST), garantisce la presa in carico delle segnalazioni, ne verifica la fondatezza, e assicura al segnalante una risposta in tempi definiti (pari ad un massimo di 40 giorni). Referente all’interno del CdS per quanto concerne segnalazioni e reclami è la commissione AQ; un ruolo importante nel dialogo con gli studenti viene riconosciuto ai rappresentanti degli studenti e ai rappresentanti del CdS in seno alla Commissione Paritetica di Scuola.

Per quanto riguarda i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo (<http://aq.unige.it/presidio-qualita/segnalazioni-reclami>).

Modalità di presentazione di segnalazioni e reclami

Segnalazioni e reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, ai responsabili indicati nella tabella seguente, indicando chiaramente l’oggetto della segnalazione:

Oggetto della segnalazione	Responsabile della gestione della segnalazione	Indirizzo e-mail
1. Informazioni 1.1. Chiarezza delle procedure e delle responsabilità delle pratiche amministrative; 1.2. Gestione carriere studenti; 1.3. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alle procedure nel sito web; 1.4. Leggibilità e comprensibilità della modulistica; 1.5. Reperibilità del personale addetto; 1.6. Correttezza e omogeneità del trattamento dell’utenza; 1.7. Altre segnalazioni legate agli aspetti amministrativi	Sportello Unico Studenti	studenti.uma@unige.it
2. Logistica e supporto all’attività didattica 2.1. Dimensione e numerosità delle aule, laboratori, sale studio; 2.2. Attrezzature e manutenzione delle aule e dei laboratori; 2.3. Orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; 2.4. Accessibilità delle aule, laboratori, biblioteche, sale studio; 2.5. Chiarezza e completezza della segnaletica nelle strutture; 2.6. Calendario annuale delle attività didattiche; 2.7. Altre segnalazioni legate alla gestione/logistica dell’offerta didattica	Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it

3. Servizi di contesto 3.1. Servizi di orientamento in entrata; 3.2. Tutorato e servizi di orientamento in itinere; 3.3. Servizi di orientamento in uscita	Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it
3.4. Tirocini curriculari ed extracurriculari; 3.5. Servizi per la mobilità internazionale	Settore tirocini Servizio Internazionalizzazione	lettere.tirocini@unige.it relint@scienzeumanistiche.unige.it
4. Attività didattica 4.1. Organizzazione delle lezioni, orario e calendario degli esami di profitto e di laurea; 4.2. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alla didattica nei siti web dei corsi di studio; 4.3. Erogazione delle attività formative; 4.4. Schede insegnamento; 4.5. Reperibilità dei docenti; 4.6. Altre segnalazioni legate alle attività di insegnamento	Dipartimento	didatticadafist@unige.it

Gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni, inviate tramite mail ai referenti indicati nella tabella e nel testo sopra riportati, vengono da essi prese in carico e gestite, provvedendo a tenere informata la Commissione AQ del CdS, ovvero, qualora lo si ritenga necessario, vengono inoltrate alla Commissione AQ per le valutazioni e le eventuali ulteriori azioni correttive del caso. Rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato vengono sempre trasmessi anche alla Commissione AQ.

La Commissione AQ del Consiglio di corso di studio, quando riceve segnalazioni o reclami su cui deve pronunciarsi, adotta una decisione nella quale può suggerire eventuali azioni correttive; tale decisione viene comunicata alle parti interessate. La Commissione AQ provvede altresì a dare conto periodicamente al Consiglio di corso di studio delle segnalazioni pervenute, salvaguardando sempre la riservatezza.

L'intero procedimento deve esaurirsi entro il termine massimo di quaranta giorni dal suo avvio, coincidente con l'invio della segnalazione. In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione AQ del CdS potrà avvalersi di un ulteriore periodo massimo di trenta giorni, alla scadenza del quale il procedimento dovrà in ogni caso trovare definizione.

Art. 16 Norme transitorie e finali

Nel caso di attività didattiche previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente, purché conformi all'Offerta didattica della magistrale in **Filologia e Scienze dell'Antichità LM 15**.

Indirizzo	Anno di corso	Codice ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	53081	PAPIROLOGIA	PAPYROLOGY	6	L-ANT/05	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento di "Papirologia" si pone l'obiettivo di fornire un quadro della civiltà greca e romana, quale emerge dalle fonti conservate nei papiri greci e latini, che insieme con le tavolette cerate, le pergamene, gli ostraca ed altri supporti scrittori, soprattutto l'Egitto ma anche altre isolate zone del Vicino Oriente e dell'Occidente ci hanno conservato, per un arco di tempo che va dal IV sec. a.C. al VII sec.d.C.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	HISTORY OF THE ROMAN LAW	6	IUS/18	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA				0	0
NESSUN INDIRIZZO	1	45332	MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA	MONARCHY AND REPUBLIC	3	IUS/18	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		Il modulo si propone di delineare la storia del diritto pubblico romano nei due periodi, con particolare riferimento all'emersione dei diversi organi costituzionali, alle relative competenze e alle trasformazioni da esse subite in dimensione diacronica.	18	57
NESSUN INDIRIZZO	1	45333	MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO	PRINCEDOM AND DOMINATED	3	IUS/18	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		Il modulo si propone di delineare la storia del diritto pubblico romano dalla formazione del principato augusteo fino alle soglie dell'età bizantina. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della scienza giuridica fino alla compilazione giustiniana.	18	57
NESSUN INDIRIZZO	1	61744	LETTERATURE CLASSICHE (LM)	CLASSICAL LITERATURE	12		CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE				0	0
NESSUN INDIRIZZO	1	61746	LETTERATURA LATINA (LM)	LATIN LITERATURE (LM)	6	L-FIL-LET/04	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		L'insegnamento intende far acquisire agli studenti una conoscenza approfondita, attraverso la lettura diretta e analitica dei testi, della storia della letteratura latina dall'età arcaica fino al V sec. d.C., sviluppando la capacità di mettere in relazione la produzione letteraria con il suo contesto storico-culturale.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	80429	LETTERATURA GRECA (LM)	GREEK LITERATURE	6	L-FIL-LET/02	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		L'insegnamento di Letteratura greca mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita della civiltà letteraria della Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini al VI sec. d.C., tramite la lettura di una selezione di testi in lingua originale, e ad affinare le capacità di interpretazione e resa in lingua moderna dei testi letterari della grecità antica.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	65336	EPIGRAFIA GRECA E LATINA (LM)	GREEK AND LATIN EPIGRAPHY	12		CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA	Italiano			0	0
NESSUN INDIRIZZO	1	65338	EPIGRAFIA GRECA MODULO I	GREEK EPIGRAPHY MODULE 1	6	L-ANT/02	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA	Italiano		Epigrafia greca - avviare gli studenti alla conoscenza della scrittura greca alfabetica e delle sue peculiarità nell'ambito della società greca, nel suo sviluppo storico dall'età arcaica fino all'età classica ed ellenistico-romana; - favorire l'acquisizione della metodologia di base per l'analisi critica delle diverse tipologie di fonti epigrafiche; - facilitare la conoscenza della civiltà greca attraverso la lettura e l'esegesi di testi epigrafici relativi alle sue manifestazioni istituzionali, politiche e sociali; - fornire le competenze per orientarsi nella bibliografia specifica mediante l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	65339	EPIGRAFIA LATINA MODULO II	LATIN EPIGRAPHY MODULE 2	6	L-ANT/03	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA	Italiano		L'obiettivo formativo precipuo del corso è di fornire le conoscenze teoriche e pratiche indispensabili a leggere, tradurre e interpretare i messaggi epigrafici di età romana (notoriamente la "civiltà della scrittura" per eccellenza), nella varietà delle loro tipologie e delle loro manifestazioni. Contestualmente il corso si propone anche l'obiettivo di illustrare e di approfondire adeguatamente gli aspetti storici, istituzionali, economico-sociali e culturali riflessi dall'analisi contenutistica di ciascun documento, inquadrandoli nel più vasto patrimonio conoscitivo del mondo antico e segnatamente dell'età romana. Il corso mira inoltre a sviluppare, tramite una serie di uscite con esercitazioni pratiche, le capacità relative al rilevamento e alla schedatura (cartacea ed elettronica) di materiale epigrafico esposto in musei e raccolte della Liguria, dell'Emilia e del Piemonte.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	69365	ALTRE ATTIVITA'	OTHER ACTIVITIES	3		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Obiettivo delle "Altre attività" è sviluppare e potenziare competenze e abilità extracurricolari e trasversali, tramite una tipologia di opzioni articolata, descritta nel Regolamento didattico.	0	75
NESSUN INDIRIZZO	1	106701	STORIA DEL PENSIERO ANTICO (LM)	HISTORY OF ANCIENT THOUGHT (LM)	6	M-FIL/07	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento di Storia del pensiero antico mira all'acquisizione della conoscenza di un tema specialistico della storia della filosofia e della cultura greca e latina, che viene approfondito attraverso la lettura di uno o più testi antichi, introdotti e commentati. Obiettivo dell'insegnamento è inoltre l'acquisizione di un metodo scientifico di ricerca a partire dai testi stessi, interrogati dal punto di vista del lessico, delle strutture argomentative e del contesto storico-culturale da cui si originano, con riferimenti essenziali a letteratura secondaria selezionata.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	106805	STAGE E TIROCINI ESTERNI	INTERNSHIPS AND EXTERNAL INTERNSHIPS	3		PER STAGE E TIROCINI	Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali	Italiano		L'obiettivo principale di stage e tirocini è di far entrare in contatto gli studenti con ambienti di lavoro che potranno costituire il loro futuro orizzonte lavorativo, favorendo così da una parte la maturazione di una più consapevole cognizione delle competenze richieste nell'ambito professionale prescelto per lo stage o tirocinio, e dall'altra consentendo allo studente di mettere alla prova sul campo le conoscenze acquisite durante il suo percorso di studi.	0	75
NESSUN INDIRIZZO	1	106806	LETTERATURA ITALIANA E TRADIZIONE CLASSICA (LM)	ITALIAN LITERATURE AND CLASSICAL TRADITION (LM)	6	L-FIL-LET/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		individuare in modo scientifico il contesto storico, culturale e artistico in cui nascono i testi della letteratura italiana in rapporto alla tradizione classica; - conoscere la tradizione letteraria dei diversi generi della letteratura italiana con particolare attenzione alle radici nel mondo classico, alla loro evoluzione nella storia letteraria, al gusto e alla cultura dell'età in cui sono prodotti, agli eventuali sviluppi nelle età successive; - acquisire un metodo di interpretazione critico-scientifica dei testi della letteratura italiana, sapendo utilizzare gli specifici strumenti bibliografici (dizionari, storie letterarie, edizioni critiche, saggi, articoli, recensioni, eventuali supporti on-line) e le fondamentali tecniche di analisi dei testi; - saper riconoscere, con valutazione anche personale, il valore di un testo di letteratura italiana nell'ambito della poetica del suo autore, della storia della letteratura e della cultura classica italiana.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	106860	LETTERATURE MEDIEVALI	MEDIEVAL LITERATURES	12		CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA				0	0
NESSUN INDIRIZZO	1	94757	LETTERATURA BIZANTINA	BYZANTINE LITERATURE	6	L-FIL-LET/07	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità: - conoscere attraverso la lettura diretta dei testi i principali generi letterari dell'età bizantina attraverso il loro sviluppo diacronico e l'apporto dei singoli autori; -saper condurre una esegesi filologica, linguistica, stilistica e storico-letteraria dei testi appartenenti alla cultura letteraria bizantina; - saper contestualizzare i testi sia a livello di rapporto con l'eredità culturale attica e cristiana, sia nella specifica configurazione letteraria e culturale del medioevo ellenico; - saper individuare il ruolo di singoli testi e autori nella fortuna di temi letterari e ideologici.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	106799	BYZANTINE STUDIES	BYZANTINE STUDIES	6	L-FIL-LET/07	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Inglese		Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità: - esporre i principali snodi della storia bizantina; - analizzare testi bizantini fondamentali in traduzione inglese; - distinguere i principali generi letterari bizantini; - descrivere il ruolo della produzione artistica nella cultura bizantina.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	108652	FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM)	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN PHILOLOGY (LM)	6	L-FIL-LET/08	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti per affinare le loro conoscenze relativamente alla storia e alla critica testuale, con specifico riferimento ai testi latini medioevali e umanistici, tanto a livello teorico quanto a livello pratico attraverso l'illustrazione e analisi di casi concreti relativi a particolari testi e tipi di testo. Obiettivi dell'insegnamento, più specificamente, sono i seguenti: sviluppare la capacità di analizzare e valutare la tradizione dei testi e di mettere quest'ultima in relazione con i diversi contesti storico-culturali in cui essa si è formata; porre lo studente a contatto con la problematica critica, con le metodologie della filologia medievale e umanistica, con la letteratura scientifica e con la strumentazione della ricerca letteraria e filologica.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	106947	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E DIDATTICA	DIDACTIC DESIGN LABORATORY	3		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Il laboratorio si propone: di far sperimentare concretamente diverse strategie e metodologie di didattica innovativa, attraverso un approccio collaborativo grazie al quale gli studenti diverranno in prima persona costruttori di sapere; di riflettere in modo critico sulle finalità, i problemi e le risorse dell'insegnamento delle lingue classiche nella scuola superiore.	0	75
NESSUN INDIRIZZO	2	56231	LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION	6	L-LIN/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Inglese		Lingua e traduzione di lingua inglese è incentrato sul fornire gli strumenti adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della lingua inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, dopo una considerazione del livello generale di partenza degli studenti, il corso sarà dedicato al rafforzamento delle conoscenze possedute, in modo da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo, in modo da permettere loro di acquisire il livello B2 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	65169	ARCHEOLOGIA DELLA GRECIA ALTO-ARCAICA (LM)	ARCHAEOLOGY OF EARLY ARCHAIC GREECE	6	L-FIL-LET/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento mira a fornire agli studenti una conoscenza della documentazione archeologica della Grecia fra il XII e l'VIII secolo a.C., per quanto riguarda in particolare l'organizzazione degli abitati, le produzioni artigianali (in specie ceramiche), i costumi funerari e le strutture cultuali.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	65175	CIVILTA' DEL VICINO ORIENTE ANTICO (LM)	NEAR ANCIENT EAST CIVILISATION	6	L-OR/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento intende fornire: la conoscenza delle vicende del Vicino Oriente Antico, dal III al I millennio a.C.; la capacità di porle in relazione con il contesto culturale e religioso di quelle aree; la conoscenza della formazione, della struttura e degli aspetti storico-culturali dell'impero persiano, punto di incontro tra civiltà vicino orientale e mondo iranico.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	65251	STORIA DELLA SCRITTURA LATINA	LATIN PALEOGRAPHY	6	M-STO/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso si propone di illustrare la storia della scrittura in alfabeto latino dalle origini alla diffusione generalizzata della stampa a caratteri mobili nell'Europa occidentale.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	65346	STORIOGRAFIA GRECA (LM)	GREEK HISTORIOGRAPHY	6	L-ANT/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento intende favorire l'acquisizione delle seguenti abilità, conoscenze, e competenze: - conoscere, attraverso la lettura e l'analisi diretta dei testi, i principali autori di storiografia greca, e in particolare essere in grado di valutare appropriatamente l'apporto dell'immenso patrimonio della storiografia greca frammentaria, i cui autori e i cui frammenti sono in gran parte raccolti nella monumentale opera di Felix Jacoby (Die Fragmente der griechischen Historiker, Berlin-Leiden 1923-1958) e nelle sue più recenti continuazioni; - saper condurre una esegesi critica dei testi storici greci pervenuti integralmente e, in relazione a quelli frammentari, saper valutare correttamente sia gli interessi e le finalità delle fonti tratrici, sia i problemi connessi alla tradizione e alla trasmissione di testimonianze e frammenti; - approfondire, attraverso il confronto diretto della documentazione superstita (letteraria, epigrafica, archeologica, papirologica ecc.) e della bibliografia moderna, specifici momenti e problemi della tradizione storica greca, dalle origini alla conquista romana, con particolare attenzione all'impiego di una metodologia appropriata all'indagine storiografica; -saper valutare il grado di attendibilità delle informazioni di interesse storico fornite da autori appartenenti a generi letterari differenti (tragedia, commedia, oratoria, biografia ecc.) in comparazione critica con la documentazione parallela fornita dalla tradizione storiografica, collocando le singole testimonianze nel corretto contesto storicoculturale; - sapersi orientare autonomamente nella bibliografia moderna ed essere in grado di seguirne scientificamente gli aggiornamenti mediante l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	69404	PROVA FINALE	FINAL TEST	15		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		Obiettivo della prova finale è sviluppare la capacità di trattare un tema di ricerca di argomento filologico-linguistico, letterario o storico nell'ambito dell'antichità classica, utilizzando gli appropriati strumenti bibliografici e di documentazione, applicando la corretta metodologia di indagine e perfezionando la capacità di argomentazione.	0	375

Indirizzo	Anno di corso	Codice ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	80367	EBRAICO	JEWISH	6	L-OR/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		<p>L'insegnamento di Ebraico si propone di fornire conoscenze relative alla lingua ebraica e alla storia antica di Israele, nonché competenze linguistiche e filologiche per affrontare direttamente la lettura della Bibbia Ebraica come principale fonte per cinque prospettive di studio:</p> <p>1) l'ebraico biblico nel contesto della comparazione con le altre lingue semitiche;</p> <p>2) la storia di un popolo di particolare importanza – sia obiettiva sia documentaria – nel Vicino Oriente Antico (inclusa la precisazione dei limiti della Bibbia come possibile fonte storica);</p> <p>3) la letteratura e la cultura ebraica anche oltre i testi biblici;</p> <p>4) nel confronto con la traduzione greca dei Settanta, l'inserimento del Giudaismo nel fenomeno storico, culturale e linguistico dell'Ellenismo;</p> <p>5) in relazione alle successive traduzioni (anche in ambito cristiano, a cominciare dalla Vulgata geronimiana), il rapporto fra la tradizione d'Israele e la cultura greco-romana tardoantica.</p> <p>Ulteriore obiettivo è inoltre l'acquisizione della consapevolezza sia della peculiarità della Bibbia dei Settanta come prodotto del Giudaismo ellenistico sia, in una prospettiva di Teoria e Storia della Traduzione, del suo status esemplare di transcodifica interlinguistica di un testo di culto.</p>	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	6	ING-INF/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		<p>Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.</p>	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	104219	FILOLOGIA CLASSICA	CLASSICAL PHILOLOGY	12		CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE				0	0
NESSUN INDIRIZZO	2	65663	FILOLOGIA GRECA (LM)	GREEK PHILOLOGY	6	L-FIL-LET/02	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		<p>L'insegnamento di Filologia greca si propone l'acquisizione di: una solida conoscenza dei meccanismi della critica del testo; competenze circa la ricostruzione di tradizioni manoscritte nell'ambito della letteratura greca antica, la discussione di varianti, la proposta di congetture, anche tramite lo studio di testi che rappresentano, per la loro peculiare natura, una sfida per il metodo ricostruttivo; la capacità di leggere un'edizione critica di un testo della letteratura greca antica, comprendendo appieno le informazioni fornite nell'apparato e nella praefatio ed essendo in grado di valutarle criticamente; la capacità di utilizzare gli strumenti bibliografici e i database online pertinenti alla disciplina; la capacità di padroneggiare la terminologia tecnica e le strategie argomentative proprie della ricerca filologica.</p>	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	90349	FILOLOGIA LATINA (LM)	LATIN PHILOLOGY	6	L-FIL-LET/04	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		<p>L'insegnamento di Filologia Latina mira a fare acquisire agli studenti una buona conoscenza della storia della tradizione manoscritta e della critica del testo (dall'antichità all'età moderna) e, di conseguenza, di tutti gli strumenti di indagine utili ad affrontare in generale tradizioni e problemi ecdotici dei testi latini. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere e analizzare un apparato critico qualsiasi, giudicando autonomamente le scelte dell'editore, e di presentare in maniera scientifica e chiara un problema testuale, descrivendo e valutando le soluzioni proposte per esso (ed eventualmente suggerendone nuove). Più specificamente saprà leggere e commentare il testo e l'apparato di una serie di passi celebri affrontati in classe, e di applicare ad essi l'analisi e l'opportuna metodologia critico-testuale ed esegetica. Sarà inoltre in grado di affrontare e descrivere una selezione di loci vexati tra i più famosi della letteratura latina, di presentare le brillanti soluzioni offerte per essi dai grandi filologi del passato e di giustificare le proprie scelte tra una o più congetture.</p>	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	104220	STORIA DELLA RETORICA LATINA (LM)	HISTORY OF LATIN RHETORICS (LM)	6	L-FIL-LET/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso di Storia della retorica latina si propone di ripercorrere i momenti salienti dell'evoluzione dell'arte della persuasione a Roma, a partire dai primi contatti della cultura romana con la tradizione greco-ellenistica, fino alle evoluzioni della retorica latina in età imperiale. Gli studenti acquisiranno familiarità con i fondamenti tecnici della retorica classica attraverso la lettura diretta dei principali trattati teorici in lingua latina; lo studio di orazioni di età repubblicana e di declamazioni di epoca imperiale consentirà di apprezzare i tratti fondamentali di un genere destinato a plasmare la cultura letteraria europea, ben oltre la fine del mondo antico.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	104248	STORIA DELLE RELIGIONI NEL MONDO CLASSICO (LM)	HISTORY OF RELIGIONS IN THE CLASSICAL WORLD (LM)	6	M-STO/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		La disciplina si propone di fornire gli strumenti utili per decodificare il fenomeno religioso del mondo classico affrontando specifici problemi di ordine teologico, rituale, mitico e culturale alla luce delle più recenti ermeneutiche.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	106572	ARCHEOLOGIA CLASSICA: MAGNA GRECIA E PROVINCE ROMANE (LM)	CLASSICAL ARCHEOLOGY: GREECE GREECE AND ROMAN PROVINCES (LM)	6	L-ANT/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento di «Archeologia Classica: Magna Grecia e Province romane» si propone di analizzare in ottica diacronica, anche attraverso la trattazione di casi di studio esemplari, i principali aspetti di cultura materiale relativi a due fenomeni di primaria importanza nella storia della civiltà greca e romana: 1) la «colonizzazione» greca in Italia meridionale e l'evoluzione delle apoikiai fino alla conquista romana; 2) l'espansione di Roma al di fuori della penisola italiana con la nascita e lo sviluppo delle Province, fino alle soglie della tarda antichità.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	106807	STORIA DEL TEATRO E DELLA DRAMMATURGIA CLASSICA (LM)	HISTORY OF THEATER AND CLASSICAL DRAMATURGY (LM)	6	L-FIL-LET/05	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento mira a far acquisire conoscenze e competenze per una lettura dei testi drammatici greci e latini consapevole della loro dimensione performativa originaria, dei contesti di esecuzione e della storia della loro tradizione.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	106808	SANSKRITO E LINGUISTICA INDOEUROPEA(LM)	SANSKIT AND INDOEUROPEAN LINGUISTICS (LM)	6	L-LIN/01	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento intende: - avviare gli studenti alla conoscenza della grammatica sanscrita, in particolare nella sua fase più antica (vedico); - favorire l'acquisizione della metodologia di base per l'analisi critica dei testi vedici e la lettura di inni e prose attraverso l'analisi dei testi in lingua originale; - avviare una comparazione fra testi e passi selezionati con analoghi greci e latini; - tracciare la storia della cosiddetta "lingua poetica indoeuropea" in prospettiva comparatistica; - conoscere i principali momenti della letteratura indiana antica con particolare riguardo al vedismo e all'epica; - sviluppare la capacità di condurre una lettura guidata dei testi, di utilizzare i dizionari sanscriti e comprenderne i criteri di lemmatizzazione, di utilizzare il corpus elettronico TITUS; - approfondire, attraverso il confronto diretto e sempre in lingua originale, gli elementi comparatistici fra le tradizioni indiana, latina, greca; - sviluppare la capacità di ricostruire correttamente formule poetiche indoeuropee secondo il metodo linguistico e culturale di scuola italiana e tedesca.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	106894	HISTORY OF ROMAN LITERATURE	HISTORY OF ROMAN LITERATURE	6	L-FIL-LET/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Inglese		The course aims to provide students with an in-depth knowledge, through direct and analytical reading of the texts, of the history of Latin literature from the Archaic age to the 5th century. A.D., developing the ability to relate literary production with its historical-cultural context.	40	110